



il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Ottobre 1995 - n.94

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese,
richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica
Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

Autentica lode ed adorazione cristiana

Adora SOLO il Signore
Iddio Tuo (Matteo 4:10)
Dove è il Re?...siamo venuti
per adorarLo. (Matteo 2:2)
Ogni cosa che respira lodi
l'Eterno. Alleluia (Salmo
150:6)

• L'adorazione è l'espressione spontanea e cosciente della reazione complessa dell'uomo, colpito dalla vicinanza di Dio!

Dio si aspetta dai Suoi figli la lode che quindi non è affatto facoltativa, ma è una reazione di fede che si traduce in atti esterni. Nessun altro può sostituirsi a te in questo eccellente servizio cristiano e spirituale.

Lode e adorazione sono appropriate al Signore Iddio: "poiché a Lui solo aspetta la Grandezza, la Potenza, la Gloria, lo Splendore, la Maestà, il Regno... poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è Suo" (I Cronache 29:11)

Dunque: devono essere pienamente Teocentriche, cioè total-



mente immerse in Dio! In questa maniera noi glorifichiamo il nostro Signore.

Glorificare Dio era ed è un ordinamento del servizio divino.

Anche tu ed io siamo invitati a tale servizio: "Venite, date all'Eterno, o famiglie dei popoli, date all'Eterno gloria e forza, dateGli la gloria dovuta al Suo Nome ... " (I Cronache 16:28-29) "Entrate nelle Sue porte con ringraziamento, e nei Suoi cortili con lode, celebrateLo, benedite il Suo Nome" (Salmo 100:4)

È cosa gradita agli occhi di Dio "Chi mi offre il sacrificio della lode, Mi glorifica" (Salmo 50:23) "I fedeli, abbiano in bocca le alte lodi di Dio..." (Salmo 149:6) "A Te o Dio, nel raccoglimento sale la lode..." (Salmo 65:1) "Offriamo a

Dio un sacrificio di lode... frutto di labbra..." (Ebrei 13:15) "Radunatevi, e d'un solo animo e d'una stessa bocca, glorificate Dio" (Rom. 15:6)

Dovrebbe essere la principale funzione del real sacerdozio cristiano! Il cielo è pieno di lode, l'Apocalisse parla di miriadi di miriadi che danno lode all'Agnello: "E una voce parti dal trono dicendo; LODATE IL NOSTRO DIO, voi Suoi servitori, voi che Lo temete, piccoli e grandi." (Apoc. 19:5)

Coloro che chiamano la lode "rumore eccessivo", non so come faranno ad adattarsi nel cielo, visto che Apocalisse 19:6 dice: "Poi udii la voce di una gran moltitudine e come il suono di molte acque e come il rumore di forti tuoni, che diceva: Alleluia all'Iddio nostro, l'Onnipotente..."

È triste notare alcuni fedeli che si stancano presto in questo servizio cristiano, ma dovrebbe essere

Autentica lode ed adorazione cristiana

al contrario... "giorno e notte, adoravano Iddio, dicendo: Santo, Santo, Santo è l'Iddio Onnipotente..." (Apoc. 4:8-11)

Vedremo il nemico fuggire, la vittoria sarà nostra in maniera assoluta, se Lodiamo il Signore con forza, volontà ed audacia!

• Mosè indusse tutto il popolo a farlo "ad alta voce" dopo aver attraversato il Mar Rosso. Lo stesso dicasi di Davide, quando fu portata l'arca di Dio a Gerusalemme, o di Salomone, mentre avveniva la dedicazione del Tempio. Potremmo elencare centinaia di altri esempi biblici Uno dei dieci lebbrosi tornò da Gesù e Luca 17:15 specifica: "Glorificando Iddio ad alta voce!" La sua vita cambiò radicalmente dopo la sua

guarigione.

Sì, cari nel Signore, meditiamo insieme: per tutto quello che Egli ha fatto per noi, facciamo risuonare la nostra voce lodando e glorificando il Re dei re e Signore dei signori.

Vinceremo così i nostri più grandi nemici. Leggiamo 2 Cronache 20:12-22

• Quando gli abitanti di Giuda si trovarono di fronte a tre eserciti nemici, dissero: "Noi siamo senza forza, non sappiamo cosa fare perché sono numerosi ma gli occhi nostri sono su di Te o Dio" Così stabilirono alla testa dell'esercito dei cantori che cantavano le lodi dell'Eterno e che dicevano ad alta voce: "Celebrate l'Eterno, perché la Sua benignità dura in Eterno"

Al verso 22 troviamo scritto che com'essi cominciarono a lodare Dio, l'Eterno si mise all'opera e tutti i nemici rimasero sconfitti, si autodistrussero. Anche Paolo e Sila nella prigione di Filippi hanno avuto la piena vittoria, non lamentandosi, ma cantando, lodando, adorando e pregando il Signore: "verso la mezzanotte, si fece un gran terremoto talché la prigione fu scossa dalle fondamenta, tutte le porte si apersero e i legami di tutti si sciolsero" (Atti 16:26)

Questo avverrà anche per noi, se la nostra adorazione sarà vera e la nostra lode autentica; allora tutte le porte si apriranno e tutti i legami saranno sciolti nel nome di Gesù!

Fernando Colaci

Ritorno in Uruguay

Tornano nel loro Paese il fratello Felix la moglie Beatrice e i tre bambini, il loro caro saluto

Ringrazio il Signore per l'opportunità che mi è stata data di salutarvi tutti. Cari fratelli, è stata veramente una benedizione potere restare insieme a voi. Partire è doloroso, ed è per noi un momento difficile. Vi voglio lasciare la testimonianza di quello che il Signore ha fatto per me e per la mia famiglia durante il periodo che abbiamo passato in Italia. Quando sono venuto qui circa quattro anni fa, il Signore attraverso la Sua Parola mi ha detto che aveva dei tesori in serbo, nascosti per me. In quel momento non possedevo nulla, assolutamente nulla. Non avevo lavoro, non ero nemmeno integrato in Chiesa. Avevo anche un debito in Uruguay, fatto per potere affrontare le spese del viaggio in Italia, ma piano, piano il Signore ci ha aperto le porte; mi ha

fatto trovare lavoro ed una casa. Con questo lavoro si è creata la possibilità di chiamare con me anche la mia famiglia. Insieme abbiamo potuto iniziare la vita che il Signore aveva voluto farci fare, con i figli in famiglia. Ringrazio il Signore perché ci ha fatto giungere in Italia, perché Lui conosceva la necessità che noi avevamo di restare maggiormente con Lui, di conoscerLo di più, di restare di più con i fratelli. Sicuramente il Signore aveva i Suoi piani per la nostra vita, e li ha sviluppati piano, ma in modo chiaro. Ringrazio il pastore ed i fratelli per come si sono avvicinati a noi e ringrazio il Signore per come si sono aperte le porte del nostro restare. In ogni culto, ogni domenica, il Signore ha sempre parlato ai nostri cuori in qualche modo. Abbiamo avuto molte

difficoltà, la vita non è sempre un cammino di rose e fiori. Ma il Signore è stato sempre al nostro fianco. In modo particolare voglio ricordare le riunioni di preghiera iniziate a Montecchio presso la casa dei fratelli. Questi incontri sono stati per noi occasioni di grande benedizione poiché potevamo condividere ogni necessità con i fratelli.

Abbiamo iniziato a pregare per ritornare in Uruguay, presentando questo desiderio al Signore, che fino ad oggi non ci ha detto di no. Abbiamo parlato con il pastore nei mesi scorsi del fatto che avevamo preso questa decisione, e lui mi ha detto che se ci sentivamo tranquilli, e se le porte non si chiudevano, era nella volontà del Signore.

Voglio ringraziare il Signore per il piacere di avere condiviso que-

La testimonianza

Gloria a Dio.

È veramente una cosa meravigliosa la "nuova nascita".

Con il battesimo in acqua ho potuto voltare le spalle alla mia vecchia natura per iniziare una nuova vita impegnandomi a servire, lodare e benedire il Signore per tutti i giorni della mia vita.

È stata un'altra tappa della mia vita, una tappa molto importante e significativa.

A volte penso che la nostra vita somiglia ad una competizione sportiva fatta a tappe: c'è quella faticosa e magari deludente, c'è quella discreta, e c'è quella vittoriosa coronata da applausi. Si ricevono mazzi di fiori, si sale sul podio per la premiazione, si porta a casa il trofeo, la coppa. Questa coppa viene messa in un posto bene in vista, rappresenta un momento di felicità, una vittoria, ma questa coppa resta solo un ricordo. Ma la tappa rappresentata dal giorno del mio battesimo in acqua non è una vittoria per un giorno, ma dura giorno dopo giorno, ora dopo ora, con

l'impegno preso con il Signore: lodarlo e glorificarlo in tutti i momenti della mia vita.

Le mie tappe precedenti?

Nel passato ero "religioso"; a Milano, dove risiedevo, frequentavo anche una corale della chiesa secolare, ho fatto persino un giorno di ritiro in una Università Cattolica.

Una bella tappa della mia vita è stata quella del matrimonio con una moglie meravigliosa dalla quale ho avuto anche tre figli.

Per ragioni di lavoro mi sono trasferito nel Veneto e seguire la mia attività mi portò a trascurare il frequentare la chiesa.

Da qualche anno ho notato in mia figlia, Maria Grazia, un cambiamento, è diventata più dolce, più disponibile verso di noi. Ho saputo che frequentava la comunità della chiesa evangelica pentecostale di Vicenza, e per curiosità sono andato a vedere cosa accadeva lì.

Il primo incontro mi ha fatto restare senza parole, meravigliato

di tutto. Il locale di culto senza immagini sacre, il modo in cui tutti pregavano e lodavano il Signore...ero rimasto colpito. Qualche volta ho partecipato ai culti, ed ogni volta c'era qualcosa che mi affascinava e parlava al mio cuore, il calore con il quale i fratelli e le sorelle lodavano e ringraziavano il Signore.

Dopo un anno è stato aperto un locale di culto anche a Bassano, zona in cui risiedo oggi, e le mie presenze ai culti sono diventate sempre più frequenti. Ho sentito sempre più l'amore del Signore.

Sono cambiate molte cose, situazioni brutte sono state trasformate in meravigliose e posso dire consapevolmente che il Signore Gesù mi è sempre vicino, anche nelle cose più semplici, mi aiuta, mi sostiene nei momenti difficili, sono un Suo figliolo.

È veramente meraviglioso e vorrei che lo potessero sperimentare tutti.

Gloria e lode a Dio.

Nicola Di Virgilio

Visite ricevute

Dal 19 al 22 settembre u.s. abbiamo avuto il privilegio di avere in mezzo a noi i fratelli James ed Eloise Neely, Terry e Marsha Peretti e David Dobson.

Il fr. James Neely è responsabile delle missioni delle Assemblies of God U.S.A. per l'Europa.

Siamo particolarmente riconoscenti a lui e a sua moglie per l'interessamento che hanno dimostrato per lo sviluppo dell'opera nel Veneto ed è stato bello averli tra noi, potendo così mo-

strare loro quello che è stato anche il frutto delle loro preghiere a Dio e del loro aiuto.

Il fr. Terry Peretti è direttore dell'ICI ed ha accompagnato i coniugi Neely in qualità di interprete.

Il fr. D. Dobson lavora come cameraman e realizza filmati che testimoniano come sta crescendo la Chiesa del Signore nel mondo.

Assieme abbiamo potuto godere delle benedizioni del Signore durante i culti tenuti nel-

le nostre comunità di Padova e Vicenza.

Sono stati bei momenti, nei quali il Signore ci ha parlato per mezzo del suo servitore.

Domenica 23 settembre abbiamo avuto la gradita visita del fr. Tommaso Fiorentini, pastore delle nostre chiese di Ugento e Gallipoli.

Il Signore lo ha usato per portarci il messaggio della Parola di Dio prima a Padova e poi a Vicenza.

Non fate secondo le opere loro: perché dicono e non fanno

Matteo 23:1-3

Allora Gesù parlò alle turbe e ai suoi discepoli dicendo: "Gli Scribi e i Farisei siedono sulla cattedra di Mosè; fate dunque ed osservate tutte le cose che vi diranno, ma non fate secondo le opere loro: perché dicono e non fanno." Si è colpiti da questi versi: "Perché dicono e non fanno." Dichiararsi cristiani non è sufficiente, per quanto attiene al vero significato di "cristiani". Infatti in Matteo leggiamo (cap. 7:21): "Non chiunque mi dice Signore, Signore entrerà nel Regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli".

Il Signore Gesù voleva colpire l'incoerenza di quelle persone che oltre a conoscere la Parola di Dio, avevano l'ardire ed il coraggio di insegnarla agli altri... Tutto questo richiede da parte di tutti noi una sincera riflessione, per scoprire fin dove arriva la nostra conoscenza pratica nel servizio degli altri e del Signore. In Atti 1:1 è scritto che: "Gesù prima prese a fare e poi ad insegnare."

Leggendo tutto il capitolo 23 di Matteo, scopriamo che Gesù usava tanta autorità nel parlare con gli Scribi ed i Farisei perché erano pronti a mettere sugli altri pesi gravosi. Queste persone potevano dare l'impressione di essere degne, da prendere come esempio, ma il Signore, che conosce il cuore degli uomini, sa dare ad ognuno il vero valore. Iddio parlando al profeta Samuele, quando questi doveva andare ad ungere Davide come Re d'Israele, gli disse: "Non guardare al suo aspetto

né all'altezza della sua statura giacché l'Eterno guarda al cuore." (1 Sam. 16:7)

Gesù Cristo rimproverava ai Farisei il fatto che si mostrassero tanto zelanti nella osservanza della legge di Mosè trascurando "la Misericordia e la Fede"... Loro come capi della religione avrebbero dovuto esercitarle concretamente; il loro compito era quello di servire il Signore ed il popolo che loro stessi pretendevano di guidare... Come sarà stato triste per tutti questi uomini religiosi sentirsi dire dalle labbra di Gesù: "Dite ma non fate"... Tutto questo dovrebbe suonare come un monito o un richiamo da parte di Dio, che vuole che ogni Suo figliuolo, salvato per grazia mediante il sacrificio di Cristo Gesù, metta in pratica con i fatti quanto lui stesso testimonia di sapere. Il Signore Gesù attraverso la sua Parola indica la via maestra che ogni cristiano deve percorrere e ci avverte "dicono ma non fanno". Fare vuol dire mettersi in azione, come leggiamo in Matteo 25:31-40 "or quando il Figliuolo dell'uomo sarà venuto nella Sua gloria avendo seco tutti gli angeli, allora siederà sul trono della Sua gloria. E tutte le genti saranno radunate dinanzi a Lui ed Egli separerà gli uni dagli altri come il pastore separa le pecore dai capri e metterà le pecore alla Sua destra e i capri alla Sua sinistra, allora il Re dirà a quelli della Sua destra: "Venite voi benedetti dal Padre mio ereditate il Regno che v'è stato preparato sin dalla fon-

dazione del mondo. Perché ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi deste da bere, fui forestiero e mi accoglieste, fui infermo e mi visitaste, fui in prigione e veniste a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: "Signore quando mai t'abbiamo veduto aver fame e t'abbiamo dato da mangiare? o aver sete e t'abbiamo dato da bere? quando mai t'abbiamo veduto forestiero e ti abbiamo accolto? o ignudo e t'abbiamo rivestito? quando mai t'abbiamo veduto infermo o in prigione e siamo venuti a trovarti?" E il Re rispondendo dirà loro: "In verità vi dico che quando lo avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli l'avete fatto a Me..." Appare chiaro che più che dire è importante fare la volontà di Dio, affinché un giorno possiamo sentirci dire: "ben hai fatto figlio mio"...

Salvatore Caruso

Nello scorso numero del Bollettino abbiamo segnalato il matrimonio di Antonio e Patrizia della chiesa di Padova indicando un cognome sbagliato. La testimonianza era di Luca Pirazzo della chiesa di Bassano. Ci scusiamo con i fratelli per gli errori.

Matrimonio

a Padova

Sabato 9 settembre 1995

Antonio Lobascio

e Patrizia Ferronato

Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Marco Bonfiglio, Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli, Franca Gambirasi, Monica Maio, Ivana Marabello, Patrizia Napolano, Marisa Nicoletti, Carmine Ronci, Franco Tasca
- 4) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Antonino Mortelliti, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Palmer, la moglie del pastore A. Melluso
- 13) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 14) Chiesa di Mesune (Belgio)
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia
- 16) Vito Scarano, pastore

Ritorno in Uruguay

sto tempo con tutti voi, per i musicisti, per le persone che sono state sul pulpito per amministrare la Sua Parola, dando il Suo messaggio.

Lo voglio ringraziare anche per i monitori della scuola domenicale, perché i loro insegnamenti fanno crescere noi ed i nostri figli nella volontà del Signore, perché Lui è una luce del nostro cammino. Lo voglio ringraziare per la fratellanza, per ogni fratello e sorella che Lui ci ha dato, perché siamo tutti una grande famiglia, la famiglia di Gesù.

Mi è difficile lasciarvi perché ho passato bei momenti con voi. Avremo sicuramente bisogno che preghiate per noi e, per quanto ci riguarda vi terremo sempre nei nostri cuori, nelle nostre menti e nelle nostre preghiere fino a quando il Signore verrà o, diversamente, nelle varie circostanze in cui Lui vorrà farci trovare nella nostra vita. Vi lascio pregando il Signore che vi benedica sempre dandovi quello che vi necessita, per la Sua gloria, secondo la Sua volontà.

Felix Yannotti

Voglio ringraziare il Signore per il fatto di essere qui ed avere trovato questa chiesa, che è meravigliosa, e per avere conosciuto tutti voi. Sono contenta di ritornare al mio Paese perché lì ho tutta la mia famiglia e la fratellanza. Ma mi mancherete tanto, tutti voi: vi voglio tanto bene. Ringrazio tanto il pastore e voglio chiedere al Signore che continui ad usarlo. Mi ricordo che appena sono arrivata qui, mi sono sentita come nella mia casa e nella mia chiesa, e ringrazio tanto il Signore per quanto Lui è stato buono e fedele in tutto questo tempo, è stato sempre vicino a noi. Due anni fa abbiamo cominciato a pregare per ritornare al nostro Paese e il Signore ha risposto perché Lui è fedele e buono quando noi stiamo nella Sua volontà ed io non ho nessun dubbio che lo siamo per la pace e la tranquillità che ho nel cuore: Lui sarà con noi, anche là. Non avremo molte possibilità in Uruguay, sarà difficile, ma ho detto a mio marito di non temere perché, quando siamo nella volontà del Signore, dobbiamo aspettarci da Lui tutte le cose, tutto. Io sono

convinta che il Signore opererà, sono quasi ansiosa di scoprire quelle meraviglie che Lui ci ha preparato. Desidero parlare la mia lingua per raccontare tutte le grandi cose che il Signore ha fatto nella nostra vita. In questo periodo che abbiamo passato qui, il Signore ci ha dato la possibilità di crescere spiritualmente, avvicinandosi di più a Lui. Prima per ogni problema che avevo cercavo il pastore o un fratello o una sorella. Certo è buono anche quello, ma ho scoperto che avvicinarsi al Signore per primo è la cosa più bella, e l'ho sperimentato. Un'altra cosa che ho sperimentato qui è che il valore più alto è la felicità spirituale, saper dipendere dal Signore sempre, nelle piccole e nella grandi cose. Cercare il Signore prima di tutto, conoscerLo di più, sapere che il Signore è tanto buono e fedele. Ringrazio il Signore. Pregate per noi, non vi dimenticheremo mai, e, se non ci vedremo qui, ci rivedremo in cielo. Vi voglio tanto bene, a tutti quanti, e Dio vi benedica.

Beatrice Yannotti

Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di ottobre

- **Abano Terme**sabato 14in Zona Giardini
- **Arzignano**sabato 21in Piazza Marconi
- **Bassano del Grappa**tutti i sabati.....in Piazza Libertà
- **Castelfranco Veneto**.....sabato 14.....in Piazza Giorgione
- **Cittadella**sabato 21in Piazza Pierobon
- **Lonigo**sabato 7 e 21in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore**sabato 7 e domenica 8.....in Piazza Carli
- **Padova**tutti i sabatiin Piazza dei Signori e in Via Umberto I
- **Rovigo**.....tutti i sabatiin Piazza V. Emanuele
- **Schio**sabato 21in Piazza Almerigo (sotto i portici)
- **Thiene**.....sabato 7 e 21in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno**sabato 14in Piazza del Comune
- **Vicenza**sabato 7, domenica 15 e sabato 28in P.za Castello

Fratelli e sorelle, sosteniamo con la preghiera queste occasioni di evangelizzazione, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia annaffiato dallo Spirito di Dio.

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.

Riunioni

CHIESA DI PADOVA

35030 Caselle di Selvazzano - Padova
Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186
dalla stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773
dalla stazione dei treni,
prendere il bus n.1 per Lerino
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)
Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173
dalla stazione dei treni prendere il bus n.1
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno
Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979
dalla stazione dei treni prendere il bus n.5
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Sabato ore 18,00 Riunione dei Giovani

CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)
Via Nazionale 66
Domenica ore 16,30 Culto di Adorazione
Martedì ore 20,00 Studio Biblico

CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso
Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939
dalla stazione dei treni prendere il bus n.11
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)
Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)
tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo - Via Badaloni 70, tel. 0425 - 29442
(zona ospedale vecchio)
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761
dalla stazione dei treni prendere il bus n.19
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,30 Culto di Adorazione
Martedì ore 19,15 Studio Biblico
Giovedì ore 19,15 Riunione di Preghiera
Sabato ore 19,15 Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Dal Lago Sergio, Via Matteotti 8, Valdagno Tel. 0445 - 407585
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel. 0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc. Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel. 0438 - 989640
Maragnole (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli